

Il Comune, lo stallo

Presidenze, è ancora flop niente intesa tra i gruppi

Consiglio in alto mare, tre caselle ancora vuote

Valerio Esca

Sembrava essere arrivata all'ultimo chilometro la vicenda legata alle presidenze delle 12 commissioni consiliari e invece il traguardo si allontana un'altra volta. Si sarebbero dovuti votare oggi e domani i nuovi presidenti, come deciso dalla conferenza dei capigruppo, e invece in via Verdi si continua a discutere, a litigare, si abbozzano documenti, ma la quadra non si trova. Tutto rimandato a dopo il Consiglio comunale di lunedì 17, nel quale andranno affrontate le due delibere dei debiti fuori bilancio, quella sulla razionalizzazione delle partecipate, oltre alla questione Bagnoli. Se ne riparerà il 19, forse il 20, insomma due mesi per trovare degli accordi che neanche l'intervento del sindaco de Magistris è riuscito a saldare. Il rinvio si è reso

necessario per la mancanza di alcuni consiglieri, stando alla motivazione ufficiale, ma a prescindere dai formalismi sui presidenti la quadra non c'è. «È tutto bloccato per colpa di tre persone» si lamentano nei corri-

doi del Palazzo. In questo marasma il presidente del Consiglio, Raimondo Pasquino, sta cercando di

mettere ordine: ieri pomeriggio ha infatti emanato il decreto con il quale si inquadrano i componenti delle commissioni, che dovranno poi eleggere i nuovi presidenti.

Troppi i fronti ancora aperti, e i nodi da sciogliere sembrano ossidati. Da un lato ci sono le commissioni: su 12 presidenti, saranno 6 quelli sicuri riconfermati: i tre Idv, Formisano (Infrastrutture), Lorenzi (Cultura), Troncone (Affari istituzionali); poi Crocetta, Fds (Lavoro), Gallotto, gruppo Misto (Welfare), Pace, Cd (Scuola). Su tre commissioni si tratterà di new entry: Schiano, gruppo Misto (Ambiente), Caiazza, Verdi (Urbanistica) e Zimbaldi, gruppo Misto (Sport). Per quanto riguarda invece le commissioni Bilancio, Patrimonio e Personale è tutto in alto mare. Federazione della sinistra ha spinto nei giorni scorsi per quella Patrimonio e sembra sia stata accontentata, con l'ingresso di Antonio Fellico, che andrà così a ricoprire il ruolo fino ad oggi ricoperto da Vincenzo Varriale di Centro democratico, al quale andrebbe in tal caso la commissione Bilancio (oggi guidata da Elpidio Capasso), anche se Varriale a più riprese ha dichiarato che «sarebbe stato meglio riconfermare tutti gli uscenti ed eleggere i consiglieri nelle commissioni scoperte», così da non creare mal di pancia a nessuno. La commissione Personale rimane per ora vacante: hanno smentito ieri una loro possibile candidatura sia Marco Russo, l'ex capogruppo Idv, oggi

gruppo Misto, sia Luigi Esposito.

Dall'altro lato c'è la vicenda delle vicepresidenze. Elena Cocchia è pronta a lasciare solo in caso di azzerramento dell'ufficio di presidenza. Pasquino si è detto possibilista, ma c'è da convincere Frezza che rivendica un impegno politico con il sindaco.

A questo punto l'unico che può sbloccare la matassa è de Magistris con un suo intervento diretto, invocato da una larga fetta della maggioranza. Sulla vicenda interviene proprio Varriale, che tuona: «Non capisco perché non si sia riunito il Consiglio dando la colpa ai consiglieri del giochetto delle poltrone. Spostando l'attenzione sull'inefficienza del Consiglio, forse l'amministrazione vuol nascondere la lentezza deliberativa della giunta. Come non mi spiego perché solo dopo tre anni si siano ricordati di dare la vicepresidenza del Consiglio all'opposizione e non lo si è fatto subito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi

Commissioni
Patrimonio
Personale
e Bilancio
al centro
del braccio
di ferro



Il decreto

L'aula consiliare di via Verdi; in alto, il presidente del Consiglio comunale, Raimondo Pasquino, che ieri ha emanato il decreto con il quale si inquadrano i componenti delle commissioni, che dovranno poi eleggere i nuovi presidenti.

Le presidenze contese

L'ipotesi di accordo

 **Ambiente**
Carmine Schiano
(gruppo Misto)

 **Welfare, sanità e pari opportunità**
Vincenzo Gallotto
(gruppo Misto)

 **Patrimonio**
Antonio Fellico
(Fds)

 **Infrastrutture e lavori pubblici**
Giovanni Formisano
(Idv)

 **Personale**
Vacante

 **Affari istituzionali**
Gaetano Troncone
(Idv)

 **Cultura e turismo**
Maria Lorenzi
(Idv)

 **Bilancio**
Vincenzo Varriale
(Centro democratico)
o
Elpidio Capasso (Città ideale)

 **Sport, promozione della pace e politiche giovanili**
Luigi Zimbaldi
(gruppo Misto)

 **Politiche urbane, urbanistica e beni comuni**
Teresa Caiazzo
(gruppo Misto-Verdi)

 **Scuola e istruzione**
Salvatore Pace
(Centro democratico)

 **Lavoro e attività produttive**
Antonio Crocetta
(Fds)

 **Ufficio di presidenza**
PRESIDENTE
Raimondo Pasquino (indipendente)
VICEPRESIDENTI
Fulvio Frezza (Idv)
Elena Coccia (Fds)
Gabriele Mundo (Forza Italia)